

Il primario di Busto nel gruppo ristretto di consulenti per la chirurgia ginecologica

Pubblicato: Venerdì 4 Dicembre 2020



Il **dottor Giuseppe Nucera**, primario di ginecologia e ostetricia dell'ospedale di Busto Arsizio, **nominato nel gruppo ristretto di consulenti per la chirurgia ginecologica della SIGO**, la Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia e della AOGOI, la Società dei ginecologi ospedalieri.

«Una grande soddisfazione personale e credo anche un valore aggiunto per la nostra azienda – commenta lo specialista – Poter partecipare a un gruppo ristretto di colleghi che condividono come me la stessa passione è estremamente stimolante considerando anche il ruolo che il GISS ha all'interno della Società scientifica italiana nella gestione della pandemia in corso. Lavoreremo per lo sviluppo e l'adozione di linee guida e raccomandazioni da utilizzare nella pratica clinica».

Quarantasette anni, originario di Reggio Calabria, il dottor Nucera dirige la struttura complessa di Ostetricia e Ginecologia del Presidio bustocco dal luglio dello scorso anno.

Schivo ("ho sempre cercato di essere un buon chirurgo") e al tempo stesso desideroso di estendere la gioia del riconoscimento: «Con questa nomina intendo coinvolgere anche i miei collaboratori, saranno parte con me di questo network nazionale. Condivideremo con gli esperti del settore sia l'impegno, sia i risultati».

Prima della seconda ondata del Covid-19, la struttura complessa diretta dal clinico è stata indicata

come **hub aziendale per la chirurgia ginecologica maggiore**. «Siamo riusciti a ottenere numericamente e qualitativamente risultati in linea con la casistica degli anni precedenti, per quanto riguarda il numero di interventi in campo oncologico – riprende -. **Parliamo di una media di 25 interventi a trimestre**, ovvero circa 100 interventi in anni come il 2017 e il 2018. **Così è stato anche per il 2020**: nei tre mesi intercorsi fra la prima e la seconda ondata della pandemia abbiamo rispettato il dato trimestrale».

In epoca pre-Covid erano state implementate nuove tecniche chirurgiche: « Ne cito solo due: la prima per **la cura del prolasso genitale per via laparoscopica e la seconda riguarda la morcellazione**, ossia l'asportazione, di fibromi uterini per via laparoscopica in sacchetto dedicato. Sono favorevole a un utilizzo estensivo, ove possibile, delle tecniche mininvasive, che a parità di risultati, in termini di efficacia della cura rispetto alle tradizionali, consentono alla donna una più rapida ripresa, un minor dolore, e un miglior risultato estetico rispetto alla via laparotomica (il taglio tradizionale, ndr)».

Nel reparto, oltre al dottor Nucera, **ci sono altri quattro chirurghi con specifica competenza e autonomia** «un numero di tutto rispetto, che ci permette un buon volume di interventi».

La paura del Covid ha portato molte donne a trascurare la prevenzione: « Vero, ma invito caldamente tutte loro a continuare a sottoporsi ai test di screening, a **non dimenticarsi di fare il Pap test**, e a sottoporsi alla **vaccinazione contro il Papilloma virus (HPV)**, che sta dando risultati in letteratura molto convincenti non solo nelle donne in età giovane ma anche in età adulta, o che hanno già avuto lesioni HPV correlate».

Un ultimo consiglio alle donne? «**Non sottovalutate mai un sanguinamento anomalo, un repentino calo di peso o un addome gonfio**: possono essere sintomi di patologie importanti. Chiamate il reparto, noi siamo a disposizione sempre, telefonicamente possiamo iniziare a ragionare su quale approfondimento eseguire».

Il Direttore sanitario dell'ASST Valle Olona, Paola Giuliani: «L'acquisizione del dottor Nucera ha consentito di mantenere alta la qualità dell'assistenza dell'unità operativa complessa di Ginecologia e Ostetricia di Busto Arsizio. La conduzione sicura del primario ha consentito, in un tempo brevissimo, di riportare un riconoscimento che consente di portare valore aggiunto e aumentare la fiducia dei pazienti nei confronti dei nostri Ospedali».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it